

Lise - Talami

Il padiglione sulle dune

R.L. Stevenson



PREVIEW



Lise - Talamì

Il padiglione sulle dune

R. L. Stevenson

PREVIEW



Dal racconto di R. L. Stevenson

Direttore editoriale:
Fabrizio Felici

Responsabile editoriale:
Davide La Rosa

Impaginazione:
Matteo Mazzone

Promozione e ufficio stampa:
Giulia Raffaelli

Collana:
Classici non classici

Prima edizione: luglio 2025

ISBN: 9791281881020

© 2025 Baya Comics

Via di Gello, 25 – 56123 Pisa

www.bayacomics.com

Il logo **Baya Comics** è stata realizzato da Aurora Fratantonio del corso di Brand Design tenuto dal prof. Marco Scuto dell'Accademia Alma Artis di Pisa.

Fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, comma 4, della legge 22 aprile 1941 n. 633 ovvero dall'accordo stipulato tra SIAE, AIE, SNS e CNA, CONFARTIGIANATO, CASA, CLAI, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI il 18 dicembre 2000. Le riproduzioni per uso differente da quello personale sopracitato potranno avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata dagli aventi diritto/dall'editore.

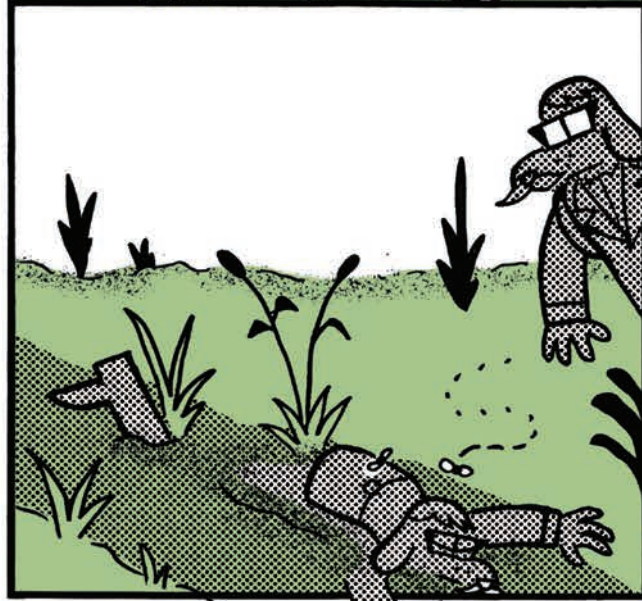
CAPITOLO 1

Da giovane amavo la solitudine: vivevo come un eremita. Non ho avuto né amici né conoscenti finché non incontrai la ragazza che poi divenne mia moglie.

Prima di lei avevo avuto una certa familiarità soltanto con una persona: uno scozzese di nome Northmour. Ci eravamo conosciuti all'università e per quanto non ci fosse grande simpatia tra di noi, eravamo di carattere così affine che non fu difficile trovare un'intesa.

Pensavamo di essere nati per una vita solitaria, da misantropi, anche se poi ho capito che eravamo soltanto selvatici. Non posso dire che la nostra fosse amicizia, ma piuttosto una maniera di convivere nella selvatichezza







Un giorno, pensando a Northmour,
mi ricordai di un suo padiglione
in Scozia dove mi aveva ospitato
in diverse occasioni

Pensai che fosse un
buon posto dove sostare
qualche settimana. Lo
raggiunsi in pochi giorni

Tutto era rimasto
come lo ricordavo

Le dune, la spiaggia, il relitto,
gli scogli: perfino le sabbie
mobili, che affioravano
con la bassa marea



Mi svegliai, come al solito, dopo poche ore

Non riuscivo a stare fermo.
Il rumore delle onde mi metteva una strana energia

Mi ritrovai davanti al padiglione di Northmour

C'era qualcuno!

Le finestre erano tutte aperte

No, molto probabilmente era solo Northmour in visita

Che fossero entrati dei ladri?

Non avevo
intenzione di
incontrarlo

Ci tenevo troppo
alla mia solitudine

Me ne sarei andato via
al mattino presto, prima che
Northmour uscisse di casa

Ma avrei potuto anche
fermarmi a salutarlo, se
ero dell'umore giusto

Oppure avrei potuto
fargli uno scherzo



Continuavi a sghignazzare
fino all'alba per l'idea
dello scherzo



La mattina dopo
trovavi il padiglione
chiuso!



Era scomparso
anche il fumo
dal camino



Mi ero immaginato
tutto?

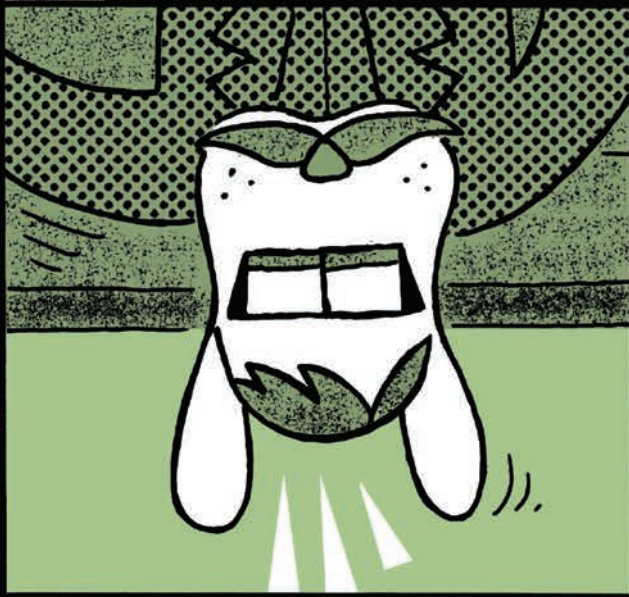
Pensai che
fosse meglio
investigare

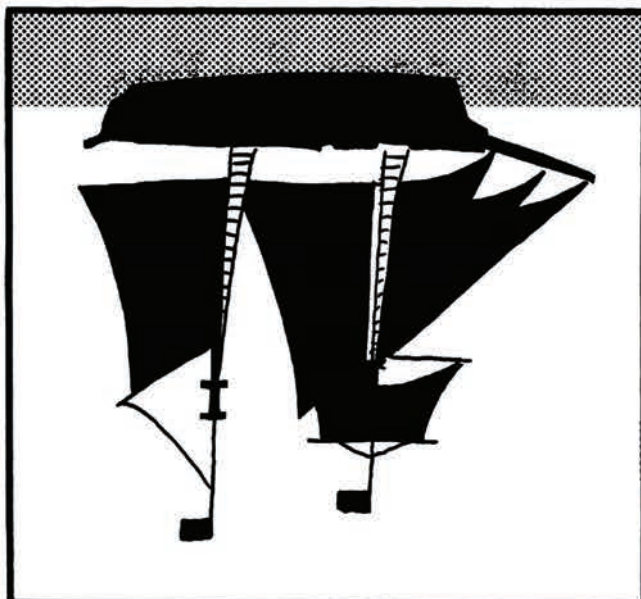


Porte e
finestre erano
sbarrate

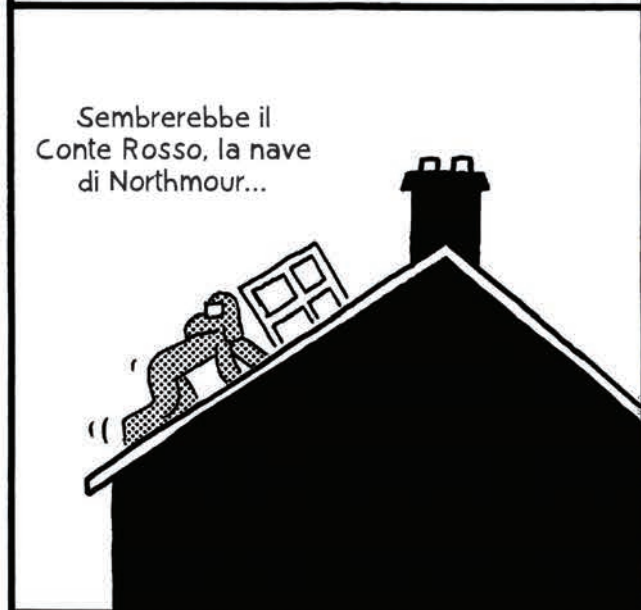


Mi ricordai della
finestra sul tetto





C'è traffico
oggi in mare...



Sembrerebbe il
Conte Rosso, la nave
di Northmour...



Una volta entrato,
provai una grande
delusione



Era tutto ordinato, i letti
rifatti, i cuscini sprimacciati





CAPITOLO 2

Per tutto il giorno non successe nulla. Il mare era poco mosso.
La goletta restò ferma in lontananza finché non calò la sera.
Poi si avvicinò alla riva





Era chiaro che
volevano sbarcare
con le tenebre...



...quando l'alta marea
avrebbe sommerso
le sabbie mobili



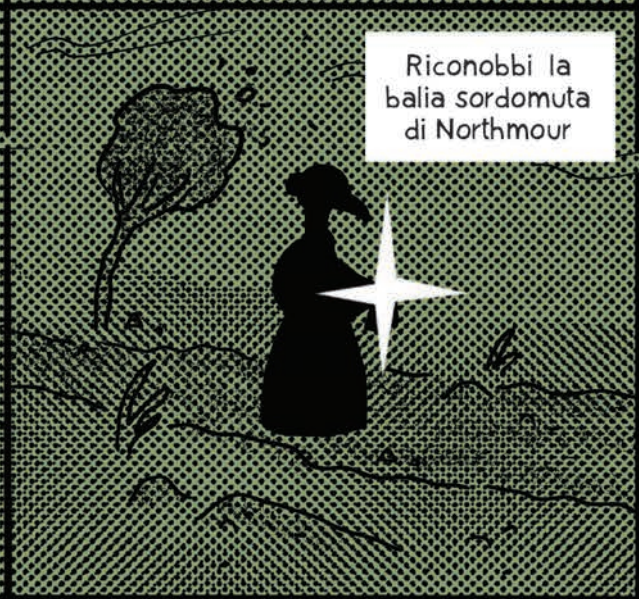
Ma cosa
aspettavano? Per chi
era quel segnale?



Mi accorsi che qualcosa
si muoveva nella radura



Una lampada
oscillava al vento



Riconobbi la
balia sordomuta
di Northmour

Perché tutta
quella segretezza?

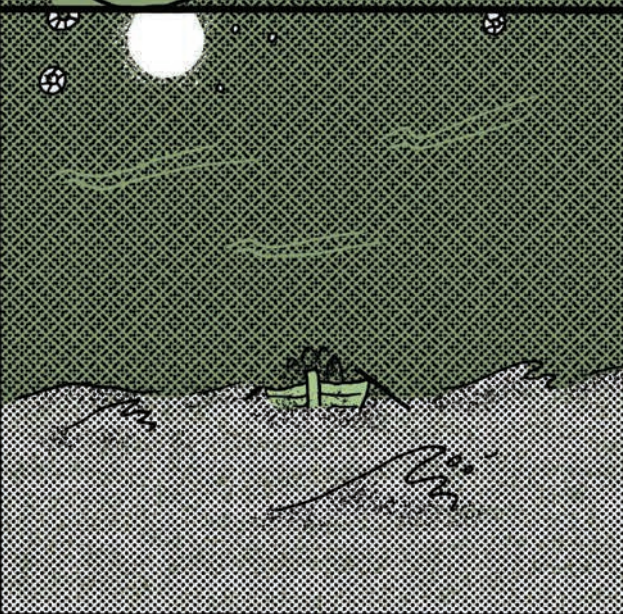
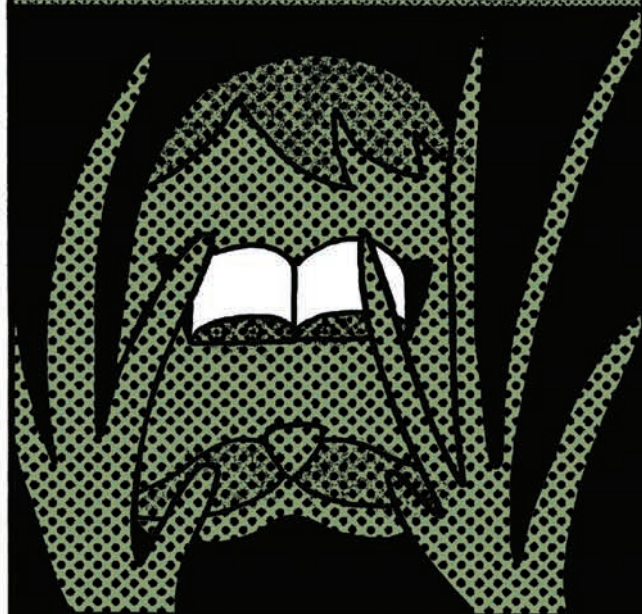
Cosa nascondeva
il mio amico?

Doveva aspettare
ospiti importanti
se faceva riscaldare
il padiglione prima
del loro arrivo

Quando si spense la luce
sulla goletta fui certo che
stavano per sbarcare

Il mare era così mosso
che ogni approdo sarebbe
stato pericoloso

Mi avvicinai. Volevo
vedere chi sbarcava



Mi passarono davanti
diversi marinai, silenziosi
come i granchi di notte



Portarono diversi bauli

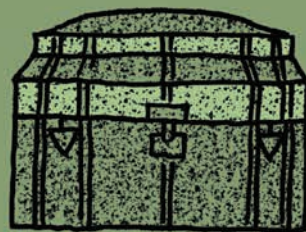


2

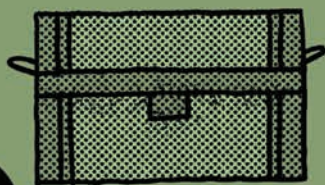


E anche una borsa
da viaggio, una valigia
di cuoio e un baule
da signora

3



1



Uno degli ospiti era
dunque una donna?

Il Northmour che conoscevo
disprezzava le donne



Poi vidi una figura esile, accompagnata
da un individuo molto più alto. Mi
sembrava si assomigliassero...



Ma era troppo buio per capirci qualcosa. I due si muovevano in fretta, senza guardarsi attorno



Per ultimo arrivò Northmour. Si muoveva rapido, come a scatti

Pareva afflitto da qualche preoccupazione



Decisi di andargli incontro

Northmour!

Quando gli fui
di fronte lui...



...mi assalì,
senza dire nulla

ZIP

Ci sapeva fare
con il coltello

SBEM

Nonostante l'avessi
spinto via, mi ferì
a una spalla

STOK

KRAK

Approfittai del buio per
scappare, pensando che
mi avrebbe inseguito

ZIP

ZIP

“Considero questo racconto uno dei migliori di Stevenson”

Italo Calvino, *Perché leggere i Classici?*

PREVIEW

In libreria da luglio 2025

ISBN: 9791281881020

© 2025 Baya Comics

Via di Gello, 25 – 56123 Pisa

www.bayacomics.com

